



## parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 1 novembre 2015

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

### la nostra settimana

#### 1 domenica - Tuttisanti

ore 15,30 - al cimitero, S. Rosario

#### 2 lunedì - Ricordo dei defunti

pre 15,30 - in cimitero, s. Messa

#### 3 martedì

ore 10,00 - Diaconia

#### 5 giovedì

ore 16-17 - adorazione in S. Francesco

#### 6 venerdì

Primo venerdì del mese

ore 21,00 - Primo incontro presso Orsoline

#### 7 sabato

ore 18,00 - messa con i Fidanzati

#### 8 domenica - Giornata Diocesana Caritas

ore 10,00 - messa di saluto a P. Aurelio Mozzetta,  
e a suffragio dei Caduti delle guerre.

ore 15,00 - in piazza S. Francesco: festa  
cittadina della Carità.

### Oggi esce ORIZZONTI di novembre

\* Lunedì la catechesi degli Adolescenti sarà  
in via Legnani alle 20.45

\* Venerdì incontro delle Medie in via  
Legnani, alle 17.30 per seconda Media, alle  
17.15 per terza Media.



### la Parola di Dio

#### 1 domenica - TUTTI I SANTI

##### Liturgia delle Ore, III settimana

Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,8-39; Mt 5,1-12a

Benedetto il Signore in eterno

#### 2 lunedì

##### COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

2Mac 12,43-46; Sal 129; 1Cor 15,51-57; Gv 5,21-29

Lavami, Signore, da tutte le mie colpe

#### 3 martedì

S. Martino de Porres

Ap 11,1-12; Sal 75; Gv 12,44-50

Dio salva tutti i poveri della terra

#### 4 mercoledì

##### S. CARLO BORROMEIO

1Gv 3,13-16; Sal 22; Ef 4,1b-7.11-13; Gv 10,11-15

Il buon pastore dà la vita per le sue pecore

#### 5 giovedì

Ap 15,1-7; Sal 68; Gv 8,28-30

Tu solo sei santo, Signore

#### 6 venerdì

Ap 18,9-20; Sal 98; Gv 14,2-7

Il Signore regna: tremino i popoli

#### 7 sabato

Dt 29,1-17b; Sal 98; Eb 8,7-13; Mt 11,25-27

Esaltate il Signore, nostro Dio

#### 8 domenica

##### GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Is 49,1-7; Sal 21; Fil 2,511; Lc 23,36-43

Dal legno della croce regna il Signore

Mercoledì 4 novembre è la memoria liturgica di **san Carlo Borromeo**, compatrono della Diocesi (morto nel 1584). San Carlo ha operato molto per il Concilio di Trento e ne ha formulato le direttive nel "Catechismo" che poi ha tradotto in una pastorale per la Diocesi di Milano durata fino al Vaticano II. Anche il nostro ultimo Concilio ha sintetizzato tutta la dottrina e la fede nel "Catechesimo della Chiesa Cattolica", un testo che deve stare in ogni famiglia credente a fianco della Bibbia. E' un libro da consultare quando nascono domande e dubbi circa la fede che viviamo, perché solo lì (non dai giornali o dalla tv) troviamo l'autorevole formulazione di tutti i dati della Rivelazione e dell'insegnamento di Gesù.

## Lettera dal Sinodo (la quarta)

Carissime e carissimi,

dopo una settimana in cui hanno riflettuto e discusso a lungo, nell'ascolto reciproco e nel confronto, i relatori dei 13 gruppi hanno presentato in aula a tutti i Padri Sinodali una sintesi del loro lavoro. Tutti hanno messo in evidenza un tema che io giudico il grande risultato di questo Sinodo: «la famiglia è un soggetto di annuncio quotidiano di Cristo». È questo un altro modo di proporre la formula tradizionale «famiglia Chiesa domestica». Cosa significa? Significa invitare a esprimere nella vita quotidiana della famiglia quel modo di vedere le cose, di concepire le relazioni, di affrontare tutte le circostanze che faccia trasparire la positività del pensiero e dei sentimenti di Cristo.

In questa prospettiva anche le definizioni di famiglia come Chiesa domestica o come cellula fondamentale della società sono destinate a riprendere consistenza, così che l'influsso sulla vita della Chiesa si faccia più marcato e visibile e ne scaturisca, nella società civile nel rispetto della libertà di tutti, uno stile di vita realmente improntato al bene comune.

In concreto occorre che in ogni famiglia ci si aiuti tutti - il papà, la mamma, i figli, i fratelli, le sorelle, i nonni, i parenti, gli amici, i vicini... - a valutare tutto ciò che succede, facendo anche dei gesti semplici di preghiera insieme al mattino, all'ora dei pasti, alla sera... per affrontare le gioie e i dolori che in ogni famiglia si vivono, per dare risposta convincente ai problemi e alle fatiche che si incontrano tra gli sposi o con i figli.

Questa sarà anche la strada per valorizzare finalmente i laici nella vita della Chiesa. Saranno infatti loro per primi (e in questo insostituibili) a documentare tutta la forza che la famiglia fondata sul matrimonio - come rapporto fedele e aperto alla vita tra un uomo e una donna - possiede, fino a influire sui principali settori della vita associata. Penso, per esempio, alle questioni decisive dell'educazione, della condivisione di chi è nel bisogno, alla capacità di affrontare



il dolore, la malattia e la morte, all'attenzione da portare agli anziani, a come rendere la convivenza civile più carica di giustizia e di equità. La famiglia deve quindi emergere come soggetto responsabile a partire dalla vita stessa che in essa si svolge.

E questo può accadere dove la Pastorale Familiare incontra le famiglie, per esempio riunendone tre o quattro in una casa, suscitando un atteggiamento creativo e positivo che aiuterà a superare la persistente frattura tra la fede e la vita. La famiglia diventa così grembo privilegiato del grande dono della Misericordia del Padre, il Figlio di Dio incarnato.

Il Sinodo, ormai concluso, rappresenterà un contributo notevole per la vita della Chiesa "cattolica", pluriforme nell'unità, e per le diverse culture e società.

Vi invito ad aggiungere alla recita del Rosario e alla pratica delle opere di misericordia, l'impegno a vivere bene l'ormai prossimo Avvento.

card. Angelo Scola

**Il card. Angelo Scola ha annunciato martedì 27 novembre in duomo che PAPA FRANCESCO verrà a Milano il 7 maggio 2016 per una visita pastorale. Già da ora siamo invitati alla preghiera per lui.**

